

IL RICHIEDENTE:
COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE




Progetto della nuova seggiovia quadriposto "Polla - Lago
Scaffaiolo" in sostituzione della seggiovia "Direttissima" e
della sciovia "Cupolino"

GRUPPO DI LAVORO

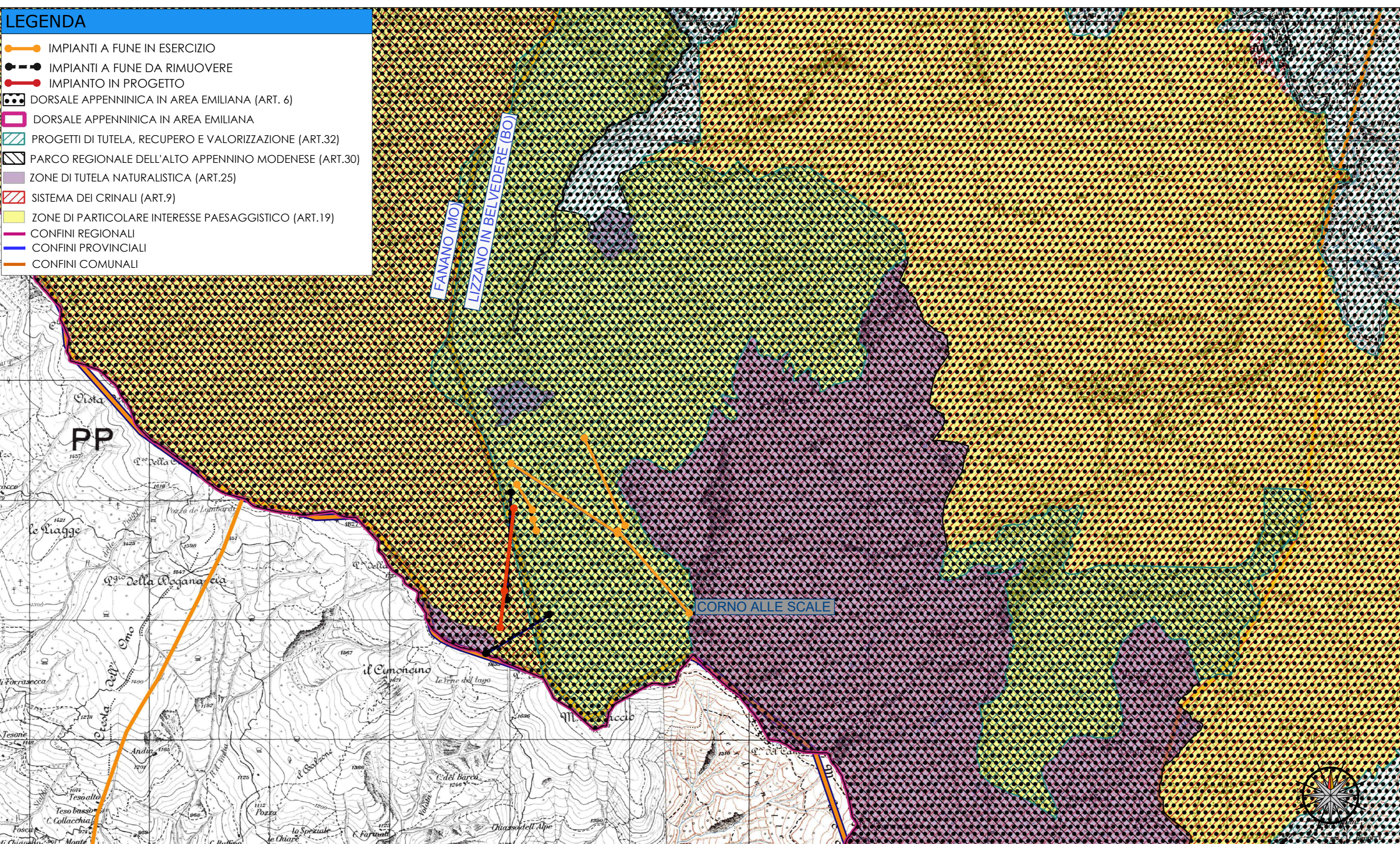
 atrevie	 SGA SOCIETÀ DI INGEGNERIA <small>CONFERMA LA QUALITÀ E ASSICURA</small>	 STUDIO DI GEOLOGIA E PROGETTAZIONI AMBIENTALI	 LARES <small>LABORATORIO DI ANALISI E RISTORNO</small>
---	---	---	---

 E.M.E. Ing. Marco Cordeschi Arch. Nicola Rissoldi Arch. Antonietta Cellini Ing. Doriane Fausto Ing. Nicola Rissoldi Ing. Gaia Cordeschi Geom. Giorgio Stringini	Ing. Paolo Zoppellari Ing. Matteo Monti Ing. Davide Scapinelli Arch. Anna Soppella Ing. Sarah Capucci	Geol. Luca Monti Dott. Mico Sorbati Dott. Giorgio Coce	ENV Enrico Catecchi Dott. Davide Mengoli
--	---	--	---

Con la consulenza specialistica di

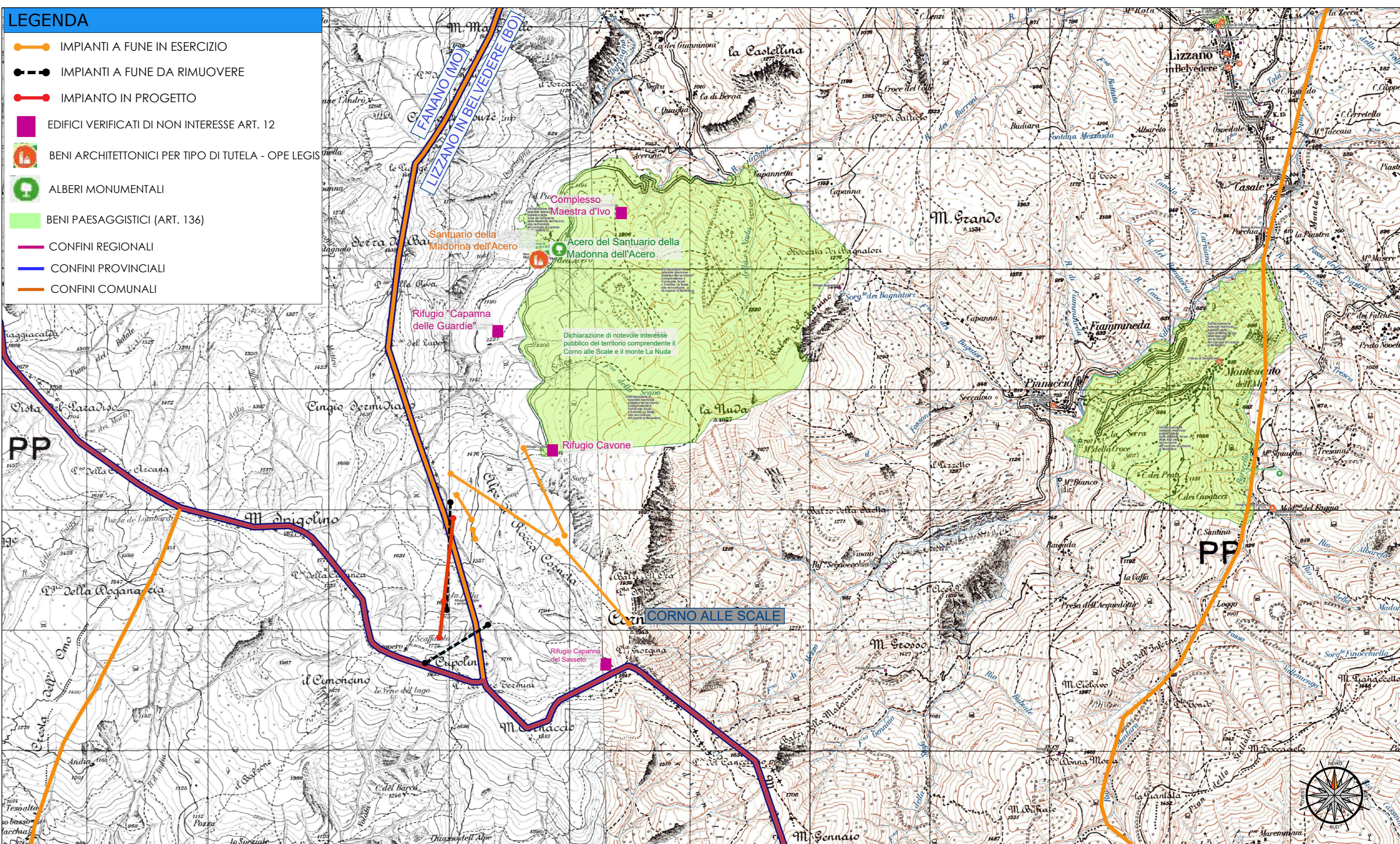
Data: 29.11.2021	Esecutore: 	Redatto: Ing. Doriانا Febbo Controlato: Arch. Antonietta Cellini	ELABORATO: EG01.1
Revisione: 01	Codice elaborato: EG01.1	Approvato: Ing. Marco Cordeschi	scala: varie

-  IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
-  IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
-  IMPIANTO IN PROGETTO
-  DORSALE APPENNINICA IN AREA EMILIANA (ART. 6)
-  DORSALE APPENNINICA IN AREA EMILIANA
-  PROGETTI DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE (ART.32)
-  PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE (ART.30)
-  ZONE DI TUTELA NATURALISTICA (ART.25)
-  SISTEMA DEI CRINALI (ART.9)
-  ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO (ART.19)
-  CONFINI REGIONALI
-  CONFINI PROVINCIALI
-  CONFINI COMUNALI



Piano Territoriale Paesaggistico Regionale - scala 1:25.000

-  IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
-  IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
-  IMPIANTO IN PROGETTO
-  EDIFICI VERIFICATI DI NON INTERESSE ART. 12
-  BENI ARCHITETTONICI PER TIPO DI TUTELA - OPE LEGIS
-  ALBERI MONUMENTALI
-  BENI PAESAGGISTICI (ART. 136)
-  CONFINI REGIONALI
-  CONFINI PROVINCIALI
-  CONFINI COMUNALI



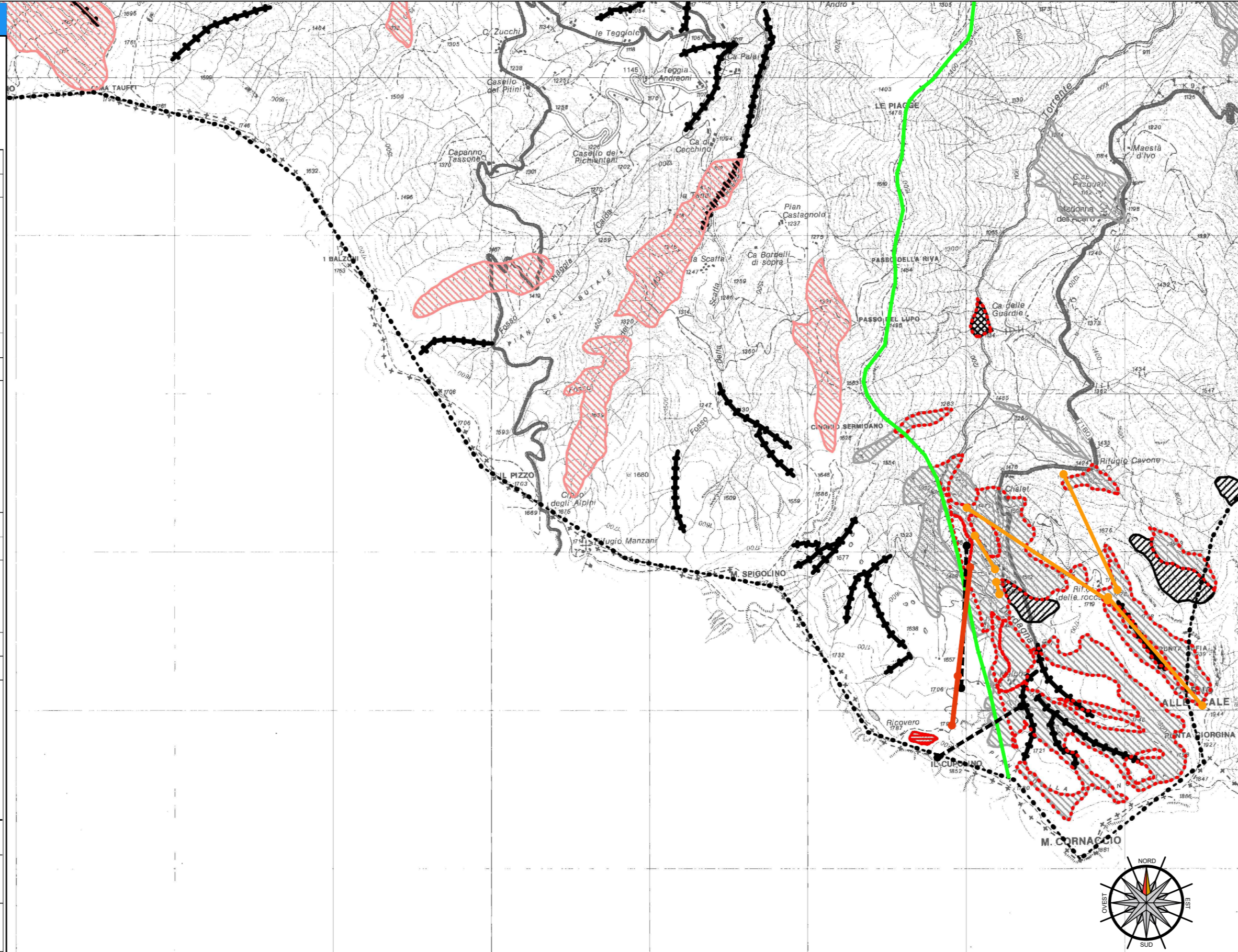
Beni architettonici e paesaggistici - Patrimonio culturale Emilia Romagna - scala 1:25.000

CARTE DEI VINCOLI RIPORTATE NEL PRESENTE ELABORATE

TITOLO CARTA	DESCRIZIONE VINCOLI NELL'AREA DI INTERVENTO
<p>Parco Paesaggistico Regionale</p> <p>A1.1. Autolisi di Bacino del Fiume Po - Affianze dei vershi cradici e logici</p> <p>Area del Parco Regionale "Comio alle sciole"</p> <p>Area del Parco Regionale "Abb. Appennino Modenese" o "Parco del Grano"</p> <p>Carta dei beni architettonici e paesaggistici - Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna</p> <p>S.D.S.A. Rischio Alluvioni - Regione Emilia-Romagna</p> <p>Carta dei Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) delle zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e delle Zone Speciali di Protezione (Z.P.S.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di tutela, recupero e valorizzazione art. 22 della Norme di Attuazione PTPRP • Sistema di canali (art. 2 Norme di Attuazione PTPRP) • Osserv. sopralluoghi in area antefila (art. 2 Norme di Attuazione PTPRP) • Zone di particolare interesse paesaggistico (art. 19 Norme di Attuazione PTPRP) • Parco Regionale dell'Ab. Appennino Modenese (art. 21 Norme di Attuazione PTPRP) • Area di zona transitoria (art. 22 Norme di Attuazione PTPRP) • Area di linea alba (art. 22 Norme di Attuazione PTPRP) • Area confinale • Zona C - Zona di protezione e riqualificazione ambientale finalizzata alla funzione turistica • Nessun Vincolo • Nessun rischio • Z.S.C./P.S. (F404001) "Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pergine"
ALTRI VINCOLI (ELABORATO EG01.INT)	DESCRIZIONE VINCOLI NELL'AREA DI INTERVENTO
<p>Area Territoriale di Coordinamento Provinciale - Tutela dei sistemi morfologici e delle risorse naturali e storico-culturali - Provincia Bologna</p> <p>Area Territoriale di Coordinamento Provinciale - Carta delle isole paesistiche e storico-culturali - Provincia Modena</p> <p>Area Territoriale di Coordinamento Provinciale - Rischio sismico: Carta delle aree suscettibili di effetti locali - Provincia Bologna</p> <p>Area Territoriale di Coordinamento Provinciale - Carta delle aree suscettibili di effetti sismici - Provincia Modena</p> <p>Area Territoriale di Coordinamento Provinciale - Reti ecologiche - Provincia Bologna</p> <p>Area Territoriale di Coordinamento Provinciale - Carta della biodiversità - Provincia Modena</p> <p>Area Partecipateregolata - Comune di Lizzano in Belvedere (BO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 17 Norme di Attuazione PTPRP) • Sistema delle aree vincolate (art. 17 Norme di Attuazione PTPRP) • Zona di particolare interesse paesaggistico e ambientale (art. 31 Norme di Attuazione PTPRP) • Area A - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche • Area potenzialmente instabile o soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche • Nodi ecologici complessi (art. 3.5 Norme di Attuazione PTPRP) • Stato di Inquinanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS art. 31 Norme di Attuazione PTPRP • Parco Regionale - zona (art. 31 Norme di Attuazione PTPRP) • Zona per nuove piante e collegamenti • Zona non interessata dalle piante • Unità di paesaggio storico-culturale e prima fascia morfologica • Zona di particolare interesse paesaggistico - ambientale • Sistema forestale e boschivo • Area potenzialmente instabile o soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche • Sistema dei canali • Area soggetta a vincolo idrogeologico • Area soggetta a vincolo idrogeologico • Nessun rischio • a) - Dipinto paesistico e paesaggistico • b) - Determinazione Giurisdizionale Protetto di interesse (DGPV) • c) - Dipinto di variante • Geol. di rilevanza regionale "Comio alle sciole - Testata Valle del Danubio"
Carta dei geol. dell'Emilia-Romagna	

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
-  IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
- IMPIANTO IN PROGETTO
- CONFINI COMUNALI

FRANE					
	A. Dettaccamento PMI	B. Modifiche e integrazioni	C. Area a rischio idrogeologico molto elevata		
Area di frana attiva (F*)					
Area di frana potenziale (F*)					
Area di frana stabilizzata (F*)					
Area di frana attiva non perimetrate (F*)					
Area di frana potenzialmente non perimetrate (F*)					
Area di frana stabilizzata non perimetrate (F*)					
ESONDAMENTI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENZIVO					
	A. Dettaccamento PMI	B. Modifiche e integrazioni	C. Area a rischio idrogeologico molto elevato		
Area a pericolosità molto elevata (Se)					
Area a pericolosità elevata (Se)					
Area a pericolosità medio o moderata (Se)					
Area a pericolosità molto elevata non perimetrate (Se)					
Area a pericolosità elevata non perimetrate (Se)					
Area a pericolosità medio o moderata non perimetrate (Se)					
TRASPORTO DI MASSA SU CONVOI					
	A. Dettaccamento PMI	B. Modifiche e integrazioni	C. Area a rischio idrogeologico molto elevato		
Area a pericolo alto non perimetrate (Co)					
Area a pericolo alto localizzato					
Area di pericolo medio non perimetrate (Co)					
VALANGHE					
	A. Dettaccamento PMI	B. Modifiche e integrazioni	C. Area a rischio idrogeologico molto elevato		
Area a pericolosità molto elevata (Sv)					
Area a pericolosità media (Sv)					
Area a pericolosità molto elevata o elevata non perimetrate (Sv)					
Area a pericolosità medio o moderata non perimetrate (Sv)					
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div> <p> Area interessata da delimitazioni delle fasce fluviali Limite tra fasce di I e II ordine Limite di progetto tra le fasce di I e II ordine C</p> </div> <div> <p>AL.4.2 Presenza di zone a pericolosità alta e moderata per frane superficiali (per il Norme FM)</p> Pericolo medio Pericolo basso </div> <div> <p>AS.4.3 Presenza di zone a rischio idrogeologico molto elevato (>300-500-1000)</p> <p>Tavola PGSD?</p> <p>Tavole ingegneristiche 2001*</p> </div> </div>					
<p> Limite di bacino idrografico dal fiume PO</p>					



- IMPIANTI A FUNE IN ESE
- IMPIANTI A FUNE DA RI
- IMPIANTO IN PROGETTO

Scenari di Pericolosità

- P3 – H (Alluvioni frequenti)
tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – elevata probabilità)
- P2 – M (Alluvioni poco frequenti)
tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità)
- P1 – L (Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi)

Elementi Potenzialmente Esposti

- Zone urbane
- Strutture produttive e servizi di attività collettive
- Infrastrutture strategiche
- Insediamenti produttivi o impianti tecnologici, potenzialmente pericolosi per la loro pericolosità
- Beni ambientali, storici e culturali di notevole interesse

Aree Protette

- Zone Parco
- SIC - ZPS

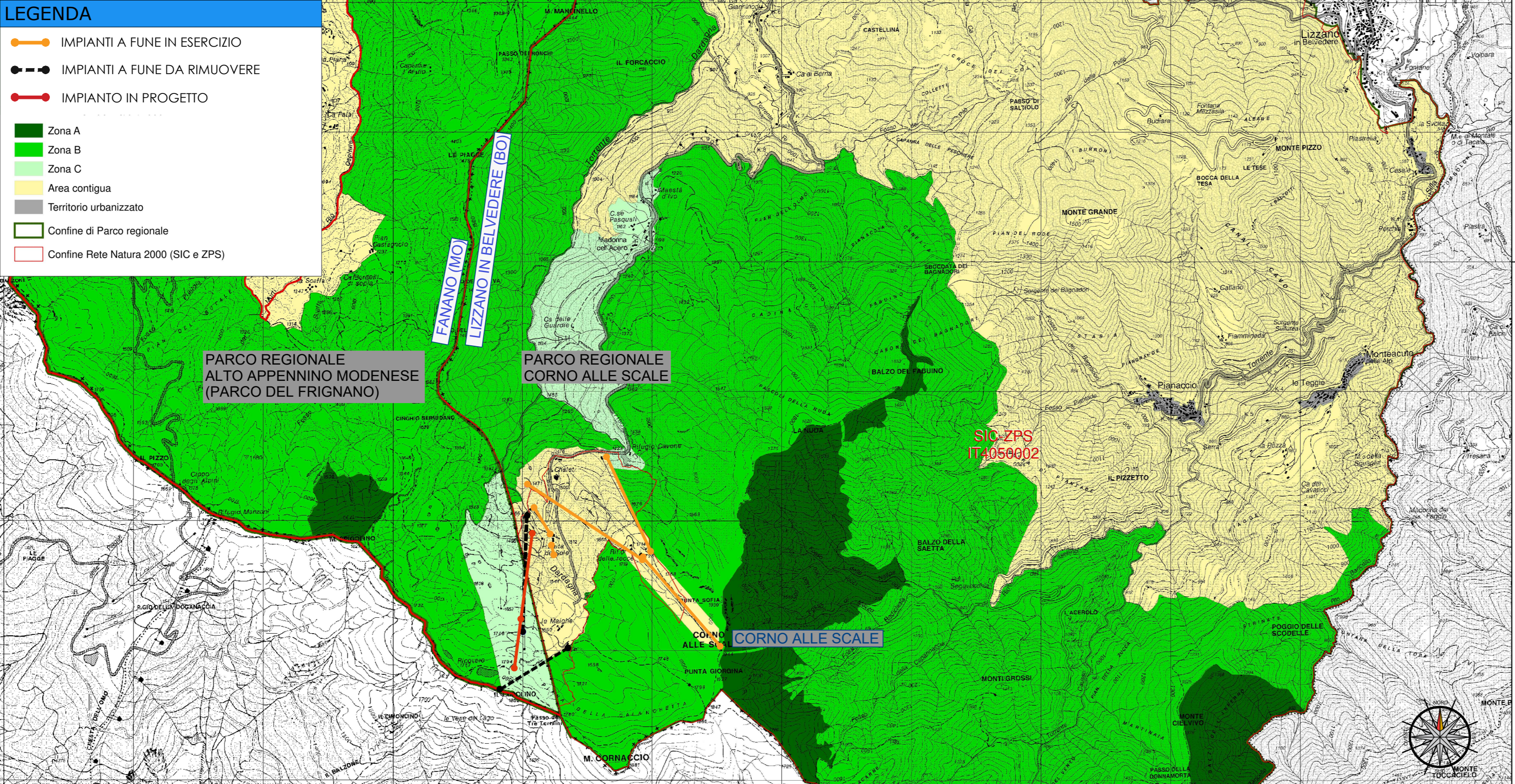
Relazioni e Collegamenti:

- Le aree protette (Zone Parco e SIC-ZPS) sono collegate ai tre scenari di pericolosità.
- I tre scenari di pericolosità sono collegati ai cinque elementi potenzialmente esposti.
- Gli elementi potenzialmente esposti sono collegati alle aree protette.
- Le aree protette sono collegate ai tre livelli di dettaglio (areali, puntuali, lineari).
- Gli elementi potenzialmente esposti sono collegati ai tre livelli di dettaglio (areali, puntuali, lineari).
- Le aree protette sono collegate ai tre livelli di dettaglio (areali, puntuali, lineari).

[illegible]

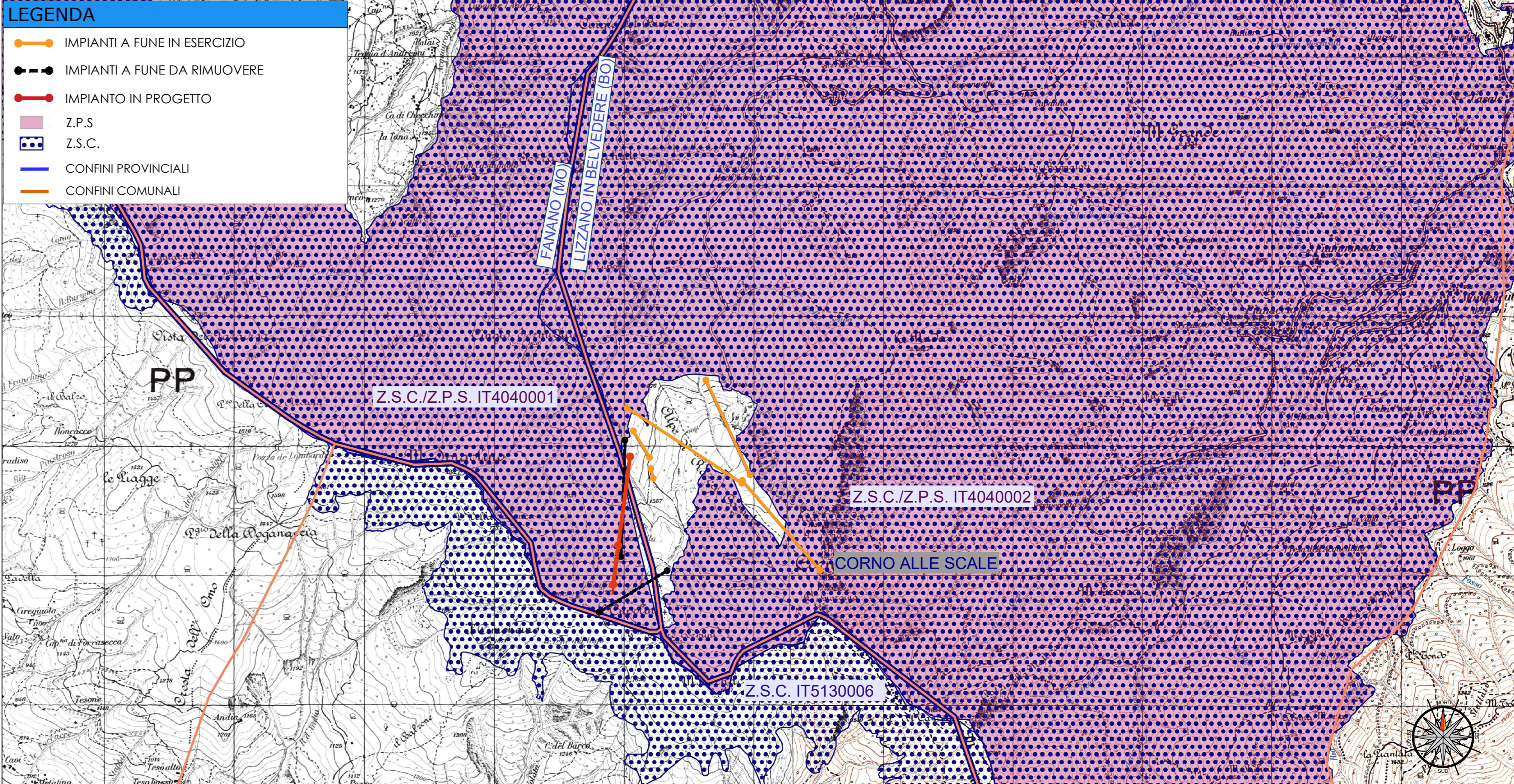
Veduta aerea - scala 1:5.000

- IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
-  IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
-  IMPIANTO IN PROGETTO



Parco Regionale Corno alle Scale e Parco Regionale Alto Appennino Modenese (Parco del Frignano) - scala 1:25.000

-  IMPIANTI A FUNE IN ESERCIZIO
-  IMPIANTI A FUNE DA RIMUOVERE
-  IMPIANTO IN PROGETTO
-  Z.P.S
-  Z.S.C.
-  CONFINI PROVINCIALI
-  CONFINI COMUNALI



Z.S.C. E Z.P.S. - scala 1:25.000